



IL GUSTO DELLA SOSTENIBILITA'

Una mensa green è possibile
Il caso di Padova

Il centro di cottura

Inaugurato nel
2013

4M€ di
investimento

5.500

pasti veicolati per la ristorazione scolastica e i
servizi domiciliari

2.500

derrate a crudo per le cucine interne alle
strutture

8000mq

area

2.000mq

Superficie coperta

Il gusto della sostenibilità

La ristorazione collettiva è chiamata a ripensare l'intero processo produttivo per arrivare ad un concetto di sostenibilità del pasto che coniughi aspetti economici, ambientali e sociali.

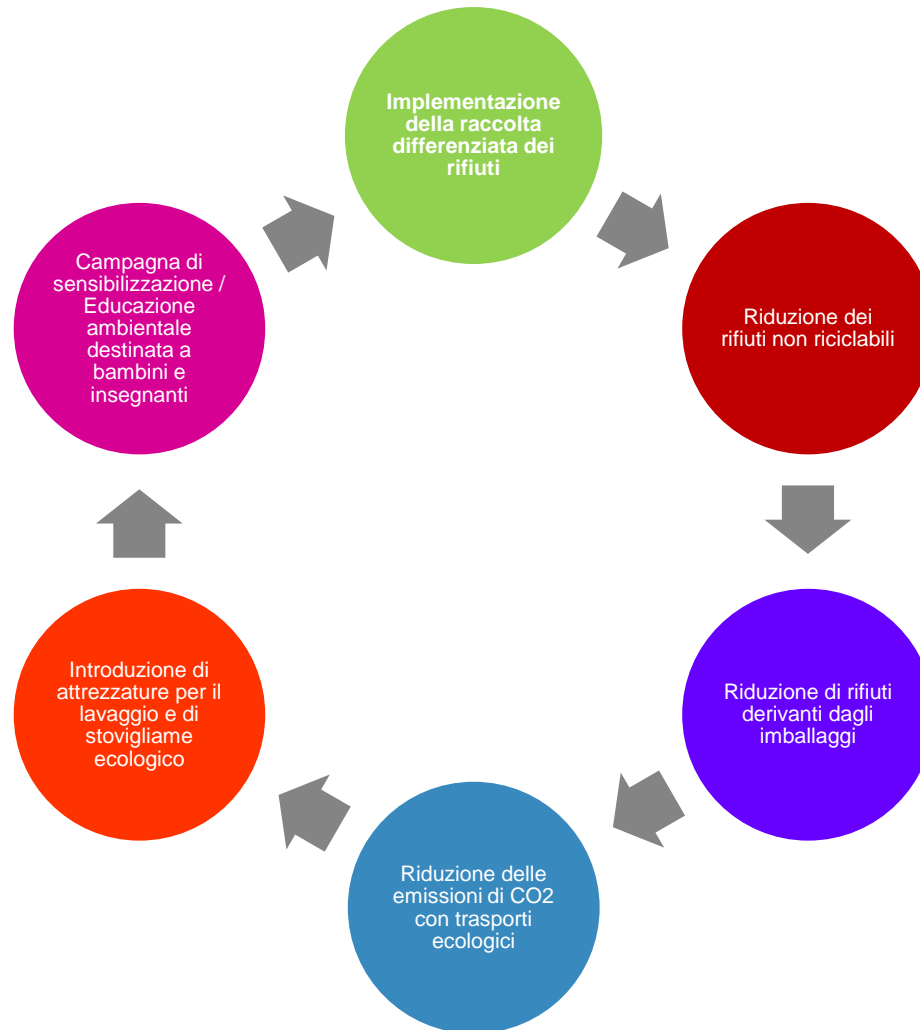
- Sostenibilità ambientale
- Sostenibilità economica
- Sostenibilità commerciale
- Sostenibilità tecnica e normativa



Il progetto “Il Gusto della Sostenibilità” ha consentito di migliorare il servizio proposto con particolare attenzione e sensibilità al tema ambientale.

La realizzazione di pratiche utili alla riduzione dell'impatto ambientale nell'ambito di consumi organizzati, come quello della grande ristorazione, assume inoltre significati educativi e di sensibilizzazione degli utenti alle tematiche ambientali in generale.

Le caratteristiche di un servizio eco-sostenibile



Implementazione della raccolta differenziata dei rifiuti

☐ Isole “IO RICICLO”



☐ Piano di educazione alimentare “Progetto Scuola Ambiente”

Il «Buon Samaritano» ed Eco Pappa: la riduzione degli sprechi



Le scuole MANTEGNA, LEOPARDI e MURATORI aderiscono al progetto «Buon Samaritano» che prevede la consegna delle eccedenze alimentari ad enti non caritatevoli. Il Gruppo R si occupa della raccolta.

Progetto Eco-Pappa per il monitoraggio degli scarti.
Il progetto è stato realizzato nelle seguenti scuole:

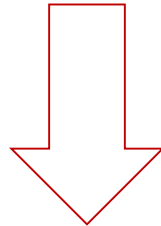
- Primaria Arcobaleno
 - Primaria Manin
- Primaria Muratori
- Primaria Zanibon



Riduzione di rifiuti non riciclabili

Ogni 1000 pasti consumati usando **stoviglie monouso in plastica**, producono

- 50 kg di rifiuto
- un consumo di 242 Kg di Co₂, equivalenti a 5015KWh di energia non rinnovabile utilizzata



**Materiale monouso a perdere sostituito
da
STOVIGLIE RIUTILIZZABILI**



Riduzione di rifiuti derivanti dagli imballaggi

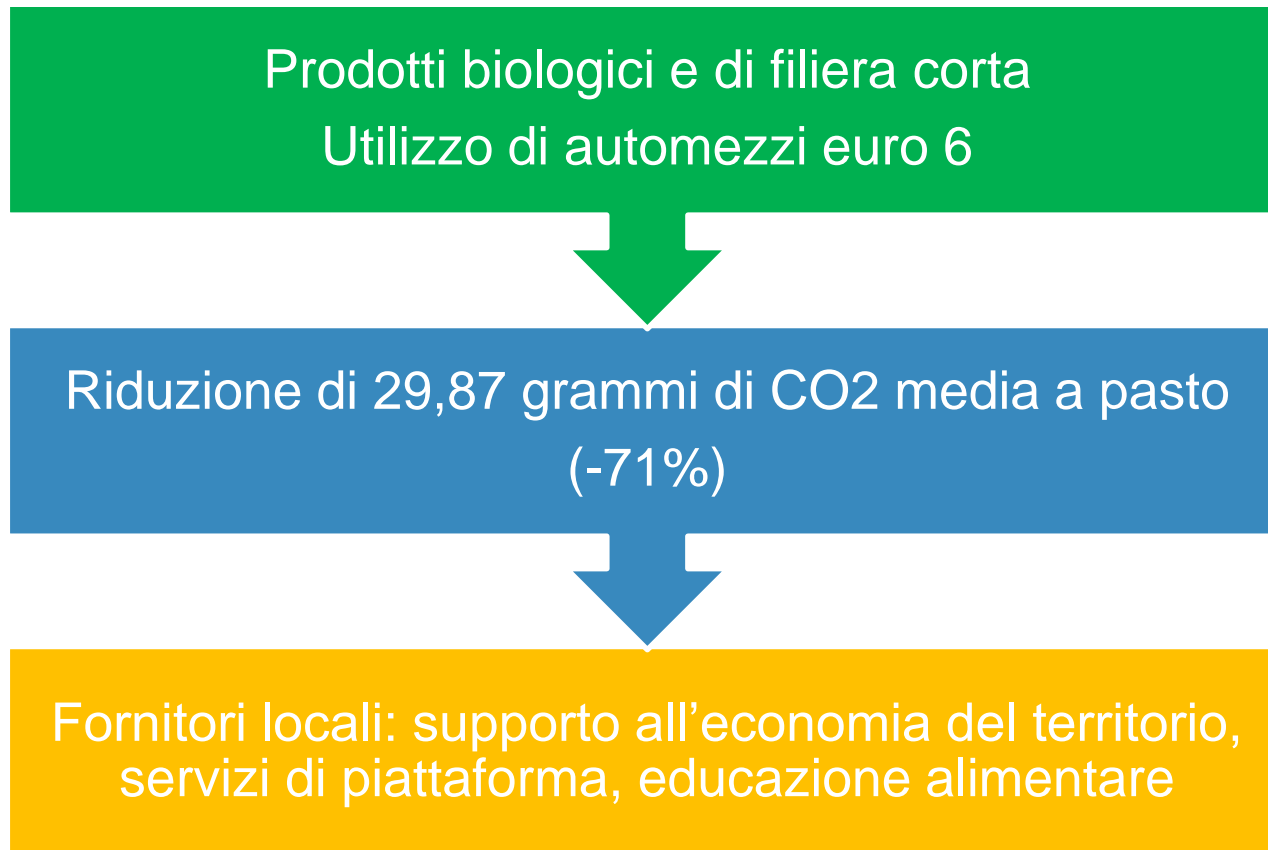
+ IMBALLI ECOLOGICI

+ IMBALLI A RENDERE

- IMBALLAGGI A
PERDERE



Riduzione delle emissioni di CO2



Installazione lavastoviglie a basso impatto presso le scuole

Apparecchiature a basso impatto:

- Dal 25 al 30% di risparmio energetico dal 25% al 30%
- Minor consumo di acqua, energia elettrica, detergente e brillantante per una riduzione dei costi di gestione ed un minore impatto ambientale.
- Migliori prestazioni di lavaggio e risciacquo della categoria con una rimozione totale del detergente.
- Lavaggio silenzioso
- Il dispositivo WASH•SAFE CONTROL che certifica una temperatura dell'acqua di risciacquo costante di 84°C



Utilizzo di stoviglie in Mater-Bi® in caso di emergenza



In caso d'interruzione e/o sospensione di energia elettrica o guasti improvvisi delle lavastoviglie, vengono utilizzate stoviglie monouso biodegradabili Mater-Bi® .

Tutti i Mater-Bi® sono biodegradabili in compostaggio.

Tali stoviglie, una volta terminato il pasto, devono essere conferite negli appositi contenitori destinati all'organico e poi compostate.

Il Mater-Bi® si decompone in circa 90 giorni purché correttamente smaltito in un impianto di compostaggio industriale; se invece viene abbandonato in superficie si degrada in circa 15 mesi.

E ancora...



Recupero calore dal raffreddamento delle celle, dall'impianto di estrazione fumane cucina per alimentare l'impianto di trattamento dell'aria tramite installazione di scambiatori a monte dell'impianto.

Installazione di impianto solare termico per produzione di acqua calda sanitaria tramite scambiatori.



Installazione attrezzature lavaggio con recuperatori di calore e acqua nel ciclo di lavaggio.

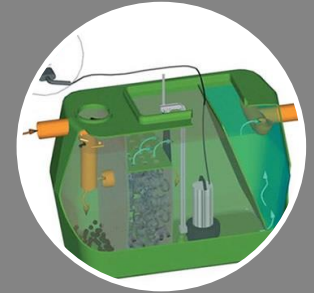
Erogazione acqua ai rubinetti tramite riduttori di flusso aeratori.



Impianto di illuminazione dimmerabile, con sensori di presenza.

Installazione attrezzature di ultima generazione.

Installazione gestione elettronica dei picchi di assorbimento



Il Centro Cottura è dotato di un depuratore di depurazione delle acque di scarico. Si tratta di un impianto a fanghi attivi, con vasca condensa grassi. La sostanza organica inquinante viene trattata attraverso degradazione biologica che porta alla formazione di fanghi attivi che vengono poi recuperati da ditta specializzata